

CONVENZIONE ATTUATIVA
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 29 MAGGIO 2018 E
SUCCESSIVO ATTO INTEGRATIVO DEL 4 OTTOBRE 2021

“per il supporto tecnico – specialistico funzionale al marginamento della falda superficiale e alla progettazione esecutiva delle aree “Bacino 2” e “B1/B2” o “Bacino 2 – area lagunare”, nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Orbetello – area ex SITOCO”

TRA

la **Regione Toscana** (nel seguito anche denominata “Regione” o “le Parti”), con sede e domicilio fiscale in Firenze, Piazza Duomo, 10, Codice Fiscale 01386030488, agli effetti del presente atto rappresentata da Dott. Edo Bernini, nella sua qualità di Direttore della Direzione Ambiente ed Energia;

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata “Società” o “le Parti”), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dall’Ing. Carmelo Gallo, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2020, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

PREMESSE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. recante *“Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”*;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426 *“Nuovi interventi in campo ambientale”*, che all’articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il decreto ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 recante *“Programma nazionale di bonifica e ripristino dei siti inquinati”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 novembre 2006, n. 306 *“Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 19 settembre 2001, n. 468”*;

VISTO l’art. 14 della legge 31 luglio 2002, n. 179, che ha ricompreso tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN) quello di “Orbetello – area ex Sitoco”;

VISTI i decreti ministeriali del 2 dicembre 2002 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2003) e del 26 novembre 2007 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 23 febbraio 2008) nonché l’O.P.C.M. n. 3841 del 19 gennaio 2010, con i quali è stata definita ed ampliata la perimetrazione del SIN di “Orbetello - Area ex Sitoco”;

CONSIDERATO che nel sito di “Orbetello - Area ex Sitoco” è stato vigente lo stato di emergenza ambientale dal 2002 al 31 dicembre 2012, in relazione al grave inquinamento della Laguna ivi ricadente;

VISTO il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 252 che statuisce in ordine all'individuazione dei "Siti di Interesse Nazionale" e relative procedure di bonifica;

VISTO lo schema dell'"in house providing", così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "*Codice dei contratti pubblici*", pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";

VISTO l'art. 192, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che disciplina il procedimento per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi "in house", al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del codice e dagli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.;

VISTA la determinazione n. 235 del 15 febbraio 2017, con la quale l'ANAC ha approvato le Linee guida n. 7 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che disciplinano il procedimento per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del codice delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi *in house*;

CONSIDERATO che le predette Linee guida ANAC n. 7 sono state aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017;

TENUTO CONTO che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero della Transizione Ecologica, configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;

CONSIDERATO quanto ritenuto e stabilito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, a seguito del quale la Sogesid S.p.A. si configura come Società che svolge servizi di interesse generale;

CONSIDERATO che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nella Società S.p.A., ha esplicitato, nelle premesse, come la Sogesid S.p.A. "*opera nel settore di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*" e che "*produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*";

CONSIDERATO che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto, per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e

s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

CONSIDERATO che l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, configurandosi pertanto come Società *in house providing* sia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili);

CONSIDERATO che lo Statuto sociale della Sogesid S.p.A. è stato modificato recependo quanto disposto dall'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. ed in conformità alla delibera dell'ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 del citato articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell'ambito dell'*in house providing* il Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili esercitano sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo congiunto a quello che essi esercitano sui propri servizi;

VISTO il decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, recante la Direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid S.p.A., quale Società *in house* al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), registrato dalla Corte dei Conti in data 23 maggio 2019, al registro n. 1, fog. 1345;

VISTA la delibera n. 428 del 5 maggio 2019 con la quale l'ANAC ha iscritto la Sogesid S.p.A. nell'*"Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* riconoscendola quale Società *in house* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), ai sensi della citata norma;

CONSIDERATA la specifica competenza della Sogesid S.p.A. nelle attività strumentali alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nonché l'esperienza maturata nel corso degli anni con i servizi forniti al Ministero e ad altre Amministrazioni Centrali, Regionali ed Enti locali incluse le Strutture Commissariali di Governo, anche con riferimento specifico al SIN di "Orbetello – area ex Sitoco";

RITENUTO che, alla luce di quanto sopra esposto, la Sogesid S.p.A. soddisfa i requisiti disposti dall'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ed è soggetto idoneo per l'espletamento delle attività tecnico-specialistiche previste dal presente atto;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'art. 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le 6 aree tematiche di interesse del FSC – tra le quali l'area tematica "2. Ambiente" - e ripartito tra le stesse le risorse FSC disponibili;

CONSIDERATO che la citata delibera CIPE n. 25/2016 ha individuato, inoltre, i principi/criteri di

funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche;

CONSIDERATA l'adozione, in data 1° dicembre 2016, da parte della Cabina di regia istituita con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016, del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica);

CONSIDERATO che, con delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della citata delibera CIPE n. 25/2016, è stato approvato il sopra citato Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica), suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della ex Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e del acque;

CONSIDERATO che, a seguito della riorganizzazione ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2019, n. 138, le competenze precedentemente in capo alla ex Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque in materia di bonifica di siti contaminati sono state attribuite alla Direzione Generale per il risanamento ambientale;

CONSIDERATO che, nell'ambito del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 - sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", sono stati programmati, tra gli altri, interventi di messa in sicurezza e bonifica nel SIN di "Orbetello – Area ex Sitoco", per un importo pari a € 30.285.480,28;

VISTA la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della Delibera CIPE n. 25/2016;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 di "*ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*" del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/2020, con la quale, tra l'altro, viene fissato il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del suddetto Fondo all'anno 2025, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023;

VISTO l'Accordo di Programma "*per la bonifica del sito di interesse nazionale di Orbetello Area ex Sitoco*" stipulato in data 28 maggio 2007 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica), la Regione Toscana, l'ARPAT, l'ICRAM, la Provincia di Grosseto, il Comune di Orbetello e il Commissario Delegato al Risanamento Ambientale della Laguna di Orbetello, approvato con il decreto del sopra citato prot. n. 3798/QdV/DI/B del 13 luglio 2007, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2007 (Reg. 9; Fog. 30);

CONSIDERATO che, tra i soggetti attuatori degli interventi del suddetto Accordo è stata individuata la Sogesid S.p.A., la quale ha fornito supporto tecnico specialistico al Commissario delegato al risanamento ambientale della Laguna di Orbetello sulla base di specifico atto convenzionale sottoscritto in data 22 luglio 2009;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in forza della sopra citata Convenzione, ha espletato le seguenti attività:

- ✓ indagini ambientali e geotecniche in diverse aree del SIN: area antistante l'ex stabilimento Sitoco, area incusa tra gli stabilimenti ex Sitoco ed ex Sipe Nobel, area antistante la ex miniera Ferromin, casse di colmata di Pian dell'Asca, Terrarossa e Le Piane;

- ✓ progetto definitivo di messa in sicurezza della cassa di colmata di Pian dell'Asca;
- ✓ progetto preliminare, definitivo ed esecutivo del marginamento di sicurezza tra laguna e aree conterminate di proprietà pubblica antistanti l'ex stabilimento Sitoco;
- ✓ progetto preliminare di bonifica dei sedimenti dell'area conterminata antistante lo stabilimento ex Sitoco e del tratto di canale navigabile compreso tra questa e lo scarico dell'ex depuratore di Neghelli;
- ✓ indagini di caratterizzazione ambientale dell'area di foce del fiume Albegna;
- ✓ progetto definitivo interventi di sistemazione della foce del fiume Albegna, atti a consentire il naturale apporto di acqua di mare in laguna;
- ✓ progetto preliminare di bonifica dei sedimenti delle aree critiche del bacino di Levante della Laguna di Orbetello;
- ✓ progetto preliminare di ampliamento e messa in sicurezza dell'area di colmata in località Terrarossa;

CONSIDERATO che la Società, sulla base di quanto disciplinato dal predetto atto convenzionale, ha operato nel periodo compreso tra il 2009 e il 2012 sulla base di specifiche richieste da parte del Commissario delegato, ottemperando alle istanze avanzate dalla medesima struttura;

ATTESO che la sopra citata Convenzione del 22 luglio 2009 si è conclusa in data 30 settembre 2012 all'avvenuta scadenza del mandato commissariale, ed il conseguente passaggio delle relative competenze alla Regione Toscana;

CONSIDERATO che tutte le attività svolte dalla Sogesid S.p.A., precedentemente dettagliate, sono state debitamente liquidate dalla committenza;

VISTO l'Accordo di Programma *“per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Orbetello - Area ex Sitoco”* sottoscritto in data 29 maggio 2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica), la Regione Toscana ed i Comuni di Orbetello e Monte Argentario (nel seguito anche denominato *“Accordo di Programma”*), registrato dalla Corte dei Conti in data 12 novembre 2018 al n. 1-28778, volto a garantire una più efficace *governance* ed una maggiore tempestività nell'attuazione ed il monitoraggio di tutti gli interventi di bonifica riguardanti il sito in esame;

CONSIDERATO che l'art. 4, comma 1 del suddetto Accordo di Programma individua la Sogesid S.p.A. in qualità di soggetto attuatore delle fasi progettuali e operative funzionali alla realizzazione dei seguenti interventi – per l'importo complessivo di € 16.138.455,35 - ricompresi nella sezione attuativa del predetto Accordo:

- ✓ Marginamento della falda superficiale, per l'importo di € 564.693,00 IVA inclusa;
- ✓ Bonifica dell'Area denominata *“Bacino 1”* – parte di competenza pubblica, per l'importo di € 7.816.768,44 IVA inclusa;
- ✓ Bonifica dell'Area denominata *“Bacino 2”*, per l'importo di € 7.756.993,91 IVA inclusa;

CONSIDERATO che, nell'ambito della riunione della Cabina di Regia dell'Accordo di Programma tenutasi in data 4 febbraio 2021, la Regione Toscana ha esposto le ragioni che hanno indotto a valutare la possibilità di rimodulare l'intervento di bonifica mediante asportazione dei rifiuti del *“Bacino 1”* in un intervento di messa in sicurezza permanente;

CONSIDERATO che in tale sede, come ribadito anche nella successiva riunione del 25 febbraio 2021, la Cabina di Regia ha invitato la Regione Toscana a motivare tecnicamente e dettagliatamente, anche con il contributo degli enti tecnici, le ragioni che potrebbero portare a questo nuovo approccio progettuale e a dare garanzie in termini di efficacia dell'intervento;

CONSIDERATO che, in ottemperanza alle decisioni assunte dalla Cabina di Regia, la Regione Toscana ha trasmesso con nota prot. 94333 del 3 marzo 2021 uno specifico documento di valutazione tecnico-economica, con il quale sono state puntualmente descritte le motivazioni che individuano l'intervento di messa in sicurezza permanente quale soluzione progettuale più efficacemente percorribile da un punto di vista tecnico ed economico;

CONSIDERATO che, la Cabina di Regia del 27 aprile 2021 ha, tra l'altro, richiesto alla Regione Toscana “ di trasmettere una bozza di Accordo, corredato dalle relative schede, con una rimodulazione complessiva del piano degli interventi previsti dall'Accordo di Programma, esplicitando le modalità e le tempistiche di impiego delle ulteriori risorse che attualmente risultano ancora da programmare, sia a valere sulla dotazione FSC disciplinata nell'Accordo, che per € 4.220.489,72 a valere su risorse ex D.M. n. 308/2006....”;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, con nota prot. 0207366 dell'11 maggio 2021, ha trasmesso la bozza dell'atto modificativo dell'Accordo di Programma con la rimodulazione complessiva del piano degli interventi previsti, esplicitando le modalità e le tempistiche d'impiego delle ulteriori risorse che attualmente risultano ancora da programmare;

CONSIDERATO che nella seduta del 13 maggio 2021 la Cabina di Regia, nel prendere atto del suddetto documento presentato dalla Regione Toscana, ha evidenziato alcuni suggerimenti/prescrizioni e deliberato la conseguente rimodulazione degli interventi e relativi costi previsti dall'Accordo di Programma del 29 maggio 2018, nei termini di seguito esplicitati:

- Marginamento della falda superficiale: Indagini propedeutiche al completamento dell'intervento – Caratterizzazione del tratto di canale navigabile antistante l'ex Stabilimento Sitoco, per l'importo di 134.674,68 IVA inclusa;
- Bonifica/MISP dell'area denominata “Bacino 1” per la parte di competenza pubblica, per l'importo di 8.277.601,30 IVA inclusa;
- Progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'area denominata “Bacino 2”, per l'importo di 8.559.211,32 IVA inclusa;
- Progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'area denominata “B1/B2” o “Bacino 2 – area lagunare”, per l'importo di 8.510.490,63 IVA inclusa;

PRESO ATTO della nota prot. 66264 del 18 giugno 2021 inviata dalla Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica alla Regione Toscana, con la quale, nel confermare la possibilità di stipulare accordi convenzionali tra la Regione e la Sogesid S.p.A. in conformità al disposto del citato art. 37, comma 1, lett. g) del D.L. 77/2021, è rilevata la necessità di garantire, nell'ambito degli stessi, la coerenza con il piano degli interventi previsti dall'Accordo di Programma del 29 maggio 2018, opportunamente aggiornati e riprogrammati;

VISTO l'Atto integrativo dell'Accordo di Programma del 29 maggio 2018, sottoscritto in data 4 ottobre 2021 tra il Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Toscana, i Comuni di Orbetello e Monte Argentario e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, approvato con Decreto Direttoriale n. 175 del 7 ottobre 2021 e registrato dalla Corte dei Conti in data 22 novembre 2021, al n. 2920;

VISTA la nota trasmessa dalla Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche in data 16 dicembre 2021, nella quale viene richiesta alla Sogesid S.p.A. la predisposizione della Convenzione attuativa per la realizzazione degli interventi previsti dal succitato Atto integrativo;

VISTA la nota Sogesid S.p.A. prot. U-0000109 del 13 gennaio 2022, nella quale vengono espresse forti perplessità in merito al rispetto della data del 31.12.2022 per gli interventi di specie - quale scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) previsto dalla disciplina vigente in materia di Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 - soprattutto in considerazione dei ritardi accumulati nell'inizio delle attività (quantificabili in oltre 6 mesi rispetto a quanto originariamente programmato), fatte salve eventuali proroghe di detta scadenza che dovessero intervenire in forza di nuovi disposti normativi;

VISTA la nota inviata dalla Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche del 17 febbraio 2022, inviata anche al Ministero della Transizione Ecologica, nella quale viene comunicato alla Sogesid S.p.A. quanto segue, *“Al fine di procedere rapidamente all'attuazione dell'Accordo integrato e tenendo conto di quelle attività per le quali sia possibile ottenere l'ordinativo giuridicamente vincolante alla loro esecuzione entro il 31/12/2022, si propone di procedere alla predisposizione di:*

- 1. una convenzione inerente l'intervento “1. Marginamento della falda superficiale: Indagini propedeutiche al completamento dell'intervento – Caratterizzazione del tratto di Canale Navigabile antistante l'ex stabilimento SITOCO;*
- 2. una convenzione inerente la progettazione esecutiva degli interventi: “3. Bonifica dell'area denominata “Bacino 2” e “4. Bonifica dell'area B1/B2 o “Bacino 2 - Area lagunare” Per quanto riguarda l'intervento “2. Bonifica/MISP dell'area denominata “Bacino 1” per la parte di competenza pubblica”;*

Per quanto riguarda l'intervento “2. Bonifica/MISP dell'area denominata “Bacino 1” per la parte di competenza pubblica” si ritiene di valutare, assieme al MiTE, la possibilità di predisporre in attuazione all'Accordo così come integrato, una ulteriore convenzione finalizzata alla predisposizione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e del progetto di fattibilità tecnica ed economica previsti dal Codice degli Appalti.”;

VISTI gli esiti della Cabina di Regia del 24 maggio 2022 riportati nel verbale trasmesso dal Ministero della Transizione Ecologica in data 6 giugno 2022 sia alla Regione Toscana (prot. n. 236226 del 9 giugno 2022), sia alla Sogesid S.p.A. (prot. n. E-0004593 del 6 giugno 2022) con cui viene chiesto alla Regione Toscana di definire le attività previste nei rimanenti interventi che possano essere svolte dal Soggetto attuatore Sogesid direttamente, o da quest'ultimo affidate mediante obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2022 e di procedere quanto prima alla stipula delle necessarie Convenzioni per l'attuazione degli interventi rimodulati al fine dell'avvio immediato delle attività;

PRESO ATTO della rimodulazione degli interventi trasmessa dalla Regione Toscana al Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche e alla Sogesid S.p.A. con nota n. 259271 del 28 giugno 2022, che definisce le seguenti attività:

- marginamento della falda superficiale: Indagini propedeutiche al completamento dell'intervento – Caratterizzazione del tratto di Canale Navigabile antistante l'ex stabilimento SITOCO per l'importo di € 134.674,68 (IVA inclusa);
- predisposizione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e del progetto definitivo (PD) della

Bonifica o MISP dell'Area denominata "Bacino 1" per la parte di competenza pubblica" per l'importo di € 429.061,91 (IVA inclusa);

- predisposizione progettazione esecutiva della bonifica dell'area denominata "Bacino 2" per l'importo di € 496.353,81 (IVA inclusa);
- predisposizione progettazione esecutiva della bonifica dell'area denominata "B1/B2" o "Bacino 2 – area lagunare" per l'importo di € 488.865,92 (IVA inclusa);

ATTESO che la copertura finanziaria degli interventi affidati alla Sogesid S.p.A. in qualità di soggetto attuatore ammonta, come indicato nel Decreto Direttoriale n. 175 del 7 ottobre 2021 e registrato dalla Corte dei Conti in data 22 novembre 2021, al n. 2920, a complessivi € 34.505.970,00 di cui:

- € 30.285.480,28 a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo "Ambiente" – sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016
- € 4.220.489,72 a valere sulle risorse ex D.M. n. 308/2006 art.1, comma 5, dell'O.C.D.P.C n. 31/2012;

ATTESA l'esigenza di addivenire alla stipula della presente Convenzione, con la quale esplicitare le attività di supporto tecnico-specialistico e definire le modalità di realizzazione delle sopraindicate seguenti attività relative agli interventi ricompresi nella sezione attuativa dell'Accordo di Programma del 29 maggio 2018 e successivo Atto integrativo del 4 ottobre 2021, come rivistite a seguito delle decisioni assunte in sede di Cabina di Regia;

- marginamento della falda superficiale: Indagini propedeutiche al completamento dell'intervento – Caratterizzazione del tratto di Canale Navigabile antistante l'ex stabilimento SITOCO per l'importo di € 134.674,68 (IVA inclusa);
- predisposizione progettazione esecutiva della bonifica dell'area denominata "Bacino 2" per l'importo di € 496.353,81 (IVA inclusa);
- predisposizione progettazione esecutiva della bonifica dell'area denominata "B1/B2" o "Bacino 2 – area lagunare" per l'importo di € 488.865,92 (IVA inclusa);

CONSIDERATO che le erogazioni delle risorse finanziarie per l'espletamento delle attività oggetto del presente atto saranno effettuate direttamente dalla Regione Toscana, in qualità di soggetto beneficiario delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 3, comma 1 dell'Accordo di Programma;

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta digitalmente in data 9 giugno 2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e la Sogesid S.p.A. - ammessa a registrazione dalla Corte dei Conti in data 25 giugno 2020 (al n. 3046) – e successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021, avente per oggetto la declinazione della governance procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, al fine di definire il quadro di riferimento generale rispetto alle modalità di erogazione dei servizi tecnico-specialistici che saranno garantiti dalla Società;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, la sopra citata Convenzione Quadro regola i servizi garantiti dalla Società a valere sui fondi ordinari del Ministero;

ATTESA la volontà di adottare per ragioni di uniformità gestionale, nonostante le risorse di natura aggiuntiva assentite dal presente atto, la medesima disciplina prevista per attività ordinarie dalla citata Convenzione Quadro del 9 giugno 2020 e successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021, ai fini della determinazione del costo del personale (costi diretti di cui all'art.

10, comma 1, lettera A), secondo gli importi massimi riferiti ai livelli e corrispondenti skills professionali, ivi previsti;

CONSIDERATO per i costi indiretti, sarà applicata la metodologia forfettaria ai sensi dell'art. 68 del Regolamento comunitario UE n. 1303/2013, nel rispetto dei principi generali di ragionevolezza, equità e verificabilità della metodologia di calcolo effettuata, nella misura del 15% dei costi diretti del personale;

CONSIDERATO che la definizione dei costi indiretti sarà oggetto di aggiornamento a seguito dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del sopra citato Atto modificativo alla Convenzione Quadro, sottoscritto in data 29 dicembre 2021;

VISTO l'art. 4, comma 3 dell'Accordo di Programma del 29 maggio 2018, in base al quale la congruità dei costi dei progetti e degli interventi in tutte le fasi procedurali è assicurata dalla Regione Toscana;

CONSIDERATA la positiva valutazione effettuata dalla Regione Toscana in merito alla congruità economica dell'offerta presentata dalla Sogesid S.p.A. e contenuta nel Piano Operativo di Dettaglio, allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso;

CONSIDERATO che le attività oggetto della presente Convenzione rientrano tra quelle previste nell'art. 4, comma 1 dello Statuto societario della Sogesid S.p.A.;

VISTI gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 2 e s.m.i. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici ed il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni presso gli enti privati in controllo pubblico;

VISTI gli articoli 35, comma 3 e 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e s.m.i. e relativi decreti attuativi;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 29 e 192, comma 3 del medesimo;

VISTA la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*;

VISTO l'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 556 del 31 maggio 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante l'aggiornamento della determinazione n. 4 del 2011 *“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 (Oggetto della Convenzione)

1. Al fine di assicurare la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero delle aree inquinate incluse nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di “Orbetello – area ex Sitoco”, la Sogesid S.p.A. si impegna a porre in essere, in qualità di soggetto attuatore e nell’ambito delle risorse economiche individuate all’articolo 5, le seguenti attività di supporto tecnico-specialistico connesse alla realizzazione degli interventi ricompresi nella sezione attuativa dell’Accordo di Programma del 29 maggio 2018 e successivo Atto integrativo del 4 ottobre 2021:
 - ✓ marginamento della falda superficiale: Indagini propedeutiche al completamento dell'intervento – Caratterizzazione del tratto di Canale Navigabile antistante l'ex stabilimento SITOCO per l’importo di € 134.674,68 (IVA inclusa);
 - ✓ predisposizione progettazione esecutiva della bonifica dell’area denominata “Bacino 2” per l’importo di € 496.353,81 (IVA inclusa);
 - ✓ predisposizione progettazione esecutiva della bonifica dell’area denominata “B1/B2” o “Bacino 2 – area lagunare” per l’importo di € 488.865,92 (IVA inclusa).
2. I contenuti, nonché le modalità organizzative ed esecutive, delle attività di cui al comma 1, sono precisati nel Piano Operativo di Dettaglio (POD) di cui al successivo articolo 3.

Articolo 3 (Organizzazione del lavoro e Piano Operativo di Dettaglio)

1. Il Piano Operativo di Dettaglio (POD), riportato in allegato, prevede in particolare:
 - gli obiettivi specifici da conseguire rispetto agli ambiti di intervento di cui all’articolo 2;
 - l’organizzazione delle attività;
 - il cronoprogramma delle attività;
 - l’analisi previsionale dei costi entro il massimale di spesa di cui all’art. 5.
2. Esigenze di variazioni al calendario delle attività o di modifiche alle attività stesse, saranno sottoposte dalla Sogesid S.p.A., per il tramite della Regione Toscana, all’approvazione della Cabina di Regia di cui all’art. 6 dell’Accordo di Programma del 29 maggio 2018.

Articolo 4 (Durata e decorrenza della Convenzione)

1. La presente Convenzione avrà una durata di 8 mesi a decorrere dalla data di avvenuta registrazione dell’atto da parte dei competenti organi di controllo.

2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile di comune accordo tra le Parti; la maggior durata della Convenzione non comporta il diritto a maggiorazioni del corrispettivo pattuito.

Articolo 5 **(Importo)**

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, è assegnato alla Sogesid S.p.A. un importo complessivo massimo pari a € 1.018.085,83 (euro unmilionediciottomilaottantacinque/83) più IVA al 10% per un totale di € 1.119.894,41 (euro unmilionecentodiciannovemilaottocentonovantaquattro/41), come determinato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nell'allegato POD.
2. La copertura finanziaria dell'importo di cui al comma 1 è assicurata a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, di competenza del Ministero, programmate per il SIN di "Orbetello – Area ex Sitoco" nel Piano Operativo Ambiente – sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", approvato con Delibera CIPE n. 55/2016. Ai sensi dell'art. 3, comma 1 dell'Accordo di Programma del 29 maggio 2018, la Regione Toscana è individuata quale beneficiario delle suddette risorse finanziarie.
3. Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del sopra citato Accordo di Programma, la congruità dei costi dei progetti e degli interventi in tutte le fasi procedurali è assicurata dalla Regione Toscana, sulla base della normativa vigente in materia di Lavori Pubblici.
4. Le somme rinvenienti da ribassi d'asta ed economie realizzate in attuazione degli interventi oggetto del presente atto sono accantonate in quota parte – come meglio esplicitato nell'allegato POD - per l'eventuale copertura degli oneri sostenuti dalla Sogesid S.p.A. per la risoluzione di controversie derivanti dall'esecuzione di contratti a terzi, in presenza di cause non dipendenti dalla volontà o da responsabilità imputabili alla Società medesima.

Articolo 6 **(Modalità e termini di pagamento)**

1. I pagamenti a favore della Sogesid S.p.A. sono erogati mediante anticipazione, pagamenti intermedi e saldi, come indicato nei successivi commi, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Programma Operativo Ambiente FSC 2014/2020 citato nelle premesse.
2. In particolare, è prevista l'erogazione da parte della Regione Toscana a Sogesid S.p.A., a titolo di anticipazione, di un importo pari al 10% dell'importo complessivo di cui all'art. 5, comma 1, alla luce dell'approvazione del Piano Operativo di dettaglio – di carattere pluriennale – allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso. La predetta anticipazione sarà detratta nelle successive richieste di erogazione dei pagamenti intermedi.
3. I pagamenti intermedi sono disposti, in coerenza con il Si.Ge.Co, fino all'85% dell'importo complessivo della presente Convenzione, previa formale richiesta di erogazione da parte della Sogesid S.p.A. alla Regione Toscana, corredata dalla documentazione amministrativo-contabile con la quale sono debitamente rappresentate e giustificate le spese sostenute, in particolare:
 - a. i giustificativi di impegno, nello specifico, provvedimenti che originano la prestazione o la fornitura (ad esempio: lettere di incarico, ordini di servizio, ordini di forniture, ecc.);
 - b. i giustificativi della prestazione o della fornitura, nello specifico, documenti che descrivono la prestazione o la fornitura (ad esempio: fatture, ricevute esenti IVA, ecc.);
 - c. le quietanze/giustificativo di pagamento, nello specifico, documenti che attestano, in maniera inequivoca, l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura (ad esempio: il

mandato di pagamento con relativa liquidazione; la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto);

d. documentazione probatoria delle attività realizzate: SAL (stato avanzamento lavori), report delle attività svolte, verbali, prodotti realizzati, ecc.

4. Al raggiungimento di un livello di spesa pari al 100% del costo complessivo la Sogesid S.p.A. può richiedere alla Regione Toscana la liquidazione del saldo finale, corrispondente alla quota residua del 5% dell'importo finanziato. Il saldo del finanziamento viene erogato ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione/certificato di verifica di conformità (in caso di acquisizione di beni e servizi) ed a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese. A tal fine, la Sogesid S.p.A. trasmette alla Regione Toscana la richiesta di liquidazione del saldo finale, corredata da:
 - a) rendiconto finale delle spese sostenute;
 - b) documentazione amministrativo-contabile di cui al comma precedente.
5. I pagamenti a favore della Sogesid S.p.A. saranno erogati dalla Regione Toscana previo perfezionamento degli adempimenti di legge contabili ed amministrativi, nei limiti della disponibilità di cassa ed in coerenza con quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e da successive Delibere e Circolari recanti disposizioni e aggiornamenti circa le modalità di adempimento e funzionamento dei Piani Operativi finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC).
6. La documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti saranno fornite in copia conforme alla Regione Toscana e detenute in originale presso la sede della Sogesid S.p.A., a disposizione della Regione per eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.
7. Previa espressa autorizzazione da parte della Regione Toscana a seguito di verifica della regolarità amministrativo-contabile e della regolarità dell'esecuzione dell'attività, Sogesid S.p.A. emetterà le fatture intestandole alla medesima Regione – Direzione Ambiente ed Energia – Piazza Duomo, 10 – Firenze, C.F. 01386030488. Nei limiti delle risorse assegnate per le finalità oggetto della presente Convenzione, la Regione Toscana provvederà alla liquidazione mediante accreditamento su c/c Bancario indicato in calce alle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento.
8. La Regione Toscana provvederà, ai sensi dell'articolo 1, comma 629 della Legge n. 190 del 2014 (LS 2015), al pagamento delle fatture emesse dalla Sogesid S.p.A.
9. Al fine di accelerare la procedura di pagamento, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica in attuazione del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 – Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013. A tal riguardo, la Regione Toscana si impegna a comunicare alla Sogesid S.p.A. le coordinate del codice IPA in tempo utile per l'emissione delle fatture elettroniche nei termini indicati nel presente articolo.
10. I costi del personale della Sogesid S.p.A. impiegato nelle attività oggetto del presente atto, come meglio esplicitato nell'allegato POD, sono rimborsati sulla base dei costi effettivamente sostenuti e riconosciuti alla Società entro gli importi massimi stabiliti per ogni livello contrattuale e corrispondente *skill* professionale, in coerenza con la disciplina di cui all'art. 10, comma 2, lettera A) della Convenzione Quadro citata nelle premesse.

11. Le spese generali per le prestazioni rese dalla Sogesid S.p.A. sono applicate nella percentuale forfettaria del 15% dei costi diretti del personale, ai sensi dell'art. 68 del Regolamento comunitario UE n. 1303/2013, nel rispetto dei principi generali di ragionevolezza, equità e verificabilità della metodologia di calcolo effettuata. La definizione dei costi indiretti sarà oggetto di aggiornamento nei termini esplicitati nelle premesse.
12. Le prestazioni di carattere tecnico – ingegneristico oggetto del presente atto sono valutate a parcella, nel rispetto della vigente normativa in materia, con particolare riferimento al Decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17 giugno 2016. Qualora le prestazioni di carattere tecnico ingegneristico relative ai singoli interventi dettagliati nel POD allegato e di importo superiore al milione di euro siano eseguite direttamente da personale della Sogesid S.p.A., le medesime saranno valutate a parcella con l'applicazione di un ribasso del 30%, in considerazione dei ribassi medi ottenibili negli affidamenti per servizi analoghi di ingegneria.
13. La Sogesid S.p.A. si impegna a fornire ogni utile supporto alla Regione Toscana per la predisposizione delle schede intervento di cui al comma 1, complete del relativo cronoprogramma, che saranno condivise dalla Regione con il Ministero e caricate a cura dello stesso sul Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) gestito dal MEF-Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE.
Al fine di assicurare il costante monitoraggio dell'intervento in conformità con quanto previsto dal punto 2, lettera d) della Delibera CIPE n. 25/2016 e dal punto A.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, la Società provvederà altresì a predisporre relazioni bimestrali sulle attività realizzate nel periodo di riferimento convenzionato, trasferendo in tal modo alla Regione Toscana i dati relativi all'avanzamento economico, procedurale, fisico e di risultato degli interventi, funzionali alla corretta alimentazione del sopra citato Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM).

Articolo 7 ***(Tracciabilità dei flussi finanziari)***

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione la Sogesid S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed, in particolare, quello di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del citato articolo, alle commesse pubbliche.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della sopra citata legge, la Sogesid S.p.A. comunica che il conto dedicato ai movimenti finanziari di cui alla presente Convenzione è il seguente, alla medesima intestato ed acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma - codice IBAN: 1T65Q083270323900000002086.
3. I soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sul predetto conto sono l'Ing. Carmelo Gallo (codice fiscale: GLLCML59A02D086M) e il Dott. Massimo Anitori (codice fiscale: NTRMSM69E31H501J).
4. La Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare alla Regione, entro 7 (sette) giorni dalla variazione, ogni eventuale modifica relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
5. La Sogesid S.p.A. si impegna, altresì, a far assumere i predetti obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari anche ad eventuali subfornitori e subcontraenti di cui si avvale nell'esercizio delle attività affidate nonché a dare notizia alla Regione Toscana ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti.

6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 8 ***(Responsabile e referenti della Convenzione)***

1. E' individuato, quale Responsabile dell'attuazione e del rispetto delle previsioni della presente Convenzione, il Direttore della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana.
2. Al Responsabile della Convenzione spetta il compito di governare il processo complessivo di realizzazione delle attività ricomprese nella presente Convenzione, dirimendo eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.
3. Quali referenti della presente Convenzione sono individuati:
 - ✓ per la Regione Toscana, la Dott.ssa Renata Laura Caselli, responsabile del settore Servizi pubblici locali, energia, inquinamenti e bonifiche, della Direzione Ambiente ed Energia;
 - ✓ per la Sogesid S.p.A. l'Ing. Silvia Carecchio, dirigente responsabile della competente Direzione Tecnica aziendale e dell'attuazione del presente atto convenzionale per conto della Società.
4. Gli incarichi di cui al presente articolo non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 9 ***(Contratto a terzi)***

1. Per l'esecuzione delle attività la Sogesid S.p.A., per far fronte a specifiche documentate e particolari esigenze, potrà avvalersi di imprese terze nonché di esperti e professionisti in possesso di adeguata qualifica e in grado di garantire la qualità delle prestazioni ed il raggiungimento delle finalità previste dal presente atto, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, ferme restando le responsabilità della Società in merito all'esecuzione delle attività.
2. La Sogesid S.p.A. è, a tutti gli effetti, il solo e unico soggetto responsabile per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, fatto salvo l'impegno da parte della Regione Toscana di manlevare la Sogesid S.p.A. da qualsivoglia, eventuale pretesa avanzata da soggetti terzi in ordine ad attività loro affidate, per cause non direttamente imputabili alla Società.
3. Il ricorso a consulenti esterni avviene attraverso l'espletamento di selezioni pubbliche all'esito delle quali verranno loro conferiti gli incarichi volti allo svolgimento delle attività previste.
4. Sogesid S.p.A. potrà ricorrere anche a professionisti già precedentemente selezionati in altre procedure di analoga natura.
5. Il conferimento degli incarichi di consulenza risulta comunque subordinato all'acquisizione, da parte della Sogesid S.p.A., della preventiva autorizzazione dei Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulla Società, in aderenza alle raccomandazioni formulate dall'Azionista di riferimento.

Articolo 10
(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione o all'applicazione della presente Convenzione, o comunque direttamente o indirettamente connesse a tale atto, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto e i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano a esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, e a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.
3. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse e il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 11
(Recesso)

1. Resta inteso che, nell'ipotesi in cui l'assetto proprietario della Sogesid S.p.A. si modifichi in misura tale da mutarne la natura di organismo di diritto pubblico soggetto a controllo analogo, alle Parti è riconosciuto il diritto di recedere dal presente atto con un preavviso scritto di 3 mesi – da inviarsi tramite PEC – fatti salvi gli effetti delle attività già eseguite e/o in corso di esecuzione al momento della comunicazione di recesso.

Articolo 12
(Domicilio)

1. Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio:
 - la Regione Toscana, in Firenze, Piazza Duomo n. 10;
 - la Sogesid S.p.A., in Roma, Via Calabria n. 35.

Articolo 13
(Norme applicabili)

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Articolo 14
(Foro competente)

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Articolo 15

(Proprietà dei materiali prodotti e obblighi della Sogesid)

1. La proprietà di tutti gli elaborati prodotti dalla Sogesid S.p.A. è della Regione Toscana che ne avrà pieno diritto di utilizzazione nei modi e nei termini che riterrà opportuni a suo insindacabile giudizio.
2. La Sogesid S.p.A. è tenuta all'obbligo della riservatezza sulle informazioni ed i documenti acquisiti nell'espletamento delle attività e non può cedere a terzi gli elaborati di cui al comma 1.
3. La Sogesid S.p.A. si impegna, altresì, in esecuzione della presente Convenzione, a mettere a disposizione della Regione Toscana tutta la documentazione prodotta nel corso delle attività nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta.

Articolo 16

(Riservatezza)

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle Pubbliche Amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.
2. E' fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In particolare, Sogesid S.p.A si rende garante che il personale da essa destinato allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza dei dati sensibili connessi alle informazioni e documenti dei quali verrà a conoscenza nell'ambito della presente Convenzione e a non farne usi diversi da quelli per i quali sono stati messi a disposizione.
4. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le Parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Articolo 17

(Disposizioni in materia prevenzione della corruzione e di trasparenza)

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e relativi decreti attuativi e, in particolare, al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente Convenzione, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.
2. Al riguardo, la Sogesid S.p.A. è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. (MOGC) cui sono allegati, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), con i relativi allegati, ed ha implementato un Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, integrato con il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001.

3. La Regione Toscana ha adottato il proprio vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il proprio Codice di comportamento.
4. Le Parti dichiarano di aver preso visione della suddetta documentazione, pubblicata sui rispettivi siti istituzionali, di avere acquisito consapevolezza dei contenuti della stessa e di impegnarsi ad attenersi ai contenuti delle disposizioni ivi contenute, che devono ritenersi applicabili, per quanto possibile, anche ai rapporti regolati dalla presente Convenzione.
5. La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. la risoluzione dalla presente Convenzione, ferma restando la facoltà della parte non inadempiente di agire per il risarcimento dei danni subiti.
6. In ottemperanza alla direttiva sulle modalità di esercizio del controllo analogo sulla Società da parte del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di cui al D.M. n. 144 del 17 aprile 2019, ogni disfunzione in ordine all'applicazione del citato PTPCT della Società, e relativi allegati, verrà comunicata ai predetti Dicasteri.

Articolo 18
(Trattamento dei dati personali)

1. Nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di Tutela della Privacy di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché al D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della citata normativa con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare, eseguendo i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. Le Parti, nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione, sono autonomi Titolari del trattamento dei dati ed assolvono in autonomia agli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.

REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Il Direttore
Dott. Edo Bernini

SOGESID S.P.A.
Il Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Carmelo Gallo

Il presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.



ACCORDO DI PROGRAMMA
Ministero della Transizione Ecologica
Regione Toscana
Comune di Orbetello (GR)
Comune Monte Argentario (GR)

Realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del
Sito di Interesse Nazionale di "Orbetello – Area ex SITOCO"

PROGRAMMA OPERATIVO DI DETTAGLIO
DELLE ATTIVITA' PER LA BONIFICA DEL SIN

Roma, Giugno 2022

SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

INDICE

1. Premessa3

2. Stato delle conoscenze5

- 2.1. Marginamento della falda superficiale: indagini propedeutiche al completamento dell'intervento - Caratterizzazione del Canale Navigabile antistante l'ex stabilimento SITOCO5
- 2.2. Predisposizione progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'area denominata "BACINO 2"5
- 2.3. Predisposizione progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'area denominata "B1/B2" o "Bacino 2 – area lagunare"6

3. Attività/Interventi7

- 3.1. Marginamento della falda superficiale: indagini propedeutiche al completamento dell'intervento - Caratterizzazione del tratto di Canale Navigabile antistante l'ex Stabilimento SITOCO7
- 3.2. Predisposizione progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'Area denominata "BACINO 2"8
- 3.3. Predisposizione progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'Area denominata "B1/B2" o "Bacino 2 – area lagunare"8

4. Valutazione economica degli interventi9

- 4.1. Marginamento della falda superficiale: Indagini propedeutiche al completamento dell'intervento – Caratterizzazione del tratto di Canale Navigabile antistante l'ex stabilimento SITOCO9
- 4.2. Predisposizione progettazione dell'intervento di bonifica dell'Area denominata "BACINO 2"10
- 4.3. Predisposizione progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'Area denominata "B1/B2" o "Bacino 2 – area lagunare"12

5. Quadro economico riassuntivo13

6. Tempi di attuazione e Cronoprogramma13

1. PREMESSA

Il presente “Programma Operativo di Dettaglio – POD” costituisce parte integrante e sostanziale della Convenzione Attuativa dell’Accordo di Programma sottoscritto in data 29/05/2018 dall’ex Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare oggi Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Toscana, il Comune di Orbetello e il Comune di Monte Argentario e riguarda lo stralcio degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito di Interesse Nazionale di “Orbetello - Area ex SITOCO”.

Nell’ambito del suddetto Accordo la SOGESID S.p.A., Società *in house* dell’ex Ministero dell’Ambiente oggi Ministero della Transizione Ecologica, in quanto soggetto attuatore degli interventi da realizzare nelle aree SIN, si era impegnata a porre in essere, in ragione delle proprie specifiche competenze e nei limiti delle risorse economiche individuate all’articolo 4 del suddetto Accordo, le attività di seguito specificate al fine di assicurare il risanamento ambientale delle aree:

Con il citato Accordo di Programma sono stati individuati gli interventi principali che sono di seguito elencati:

1. Marginamento falda superficiale;
2. Bonifica Bacino 1 - Parte pubblica
3. Bonifica Bacino 2;

Il MITE con nota Prot. 37464 del 13.04.2021 ha convocato una Cabina di Regia per il giorno 27/04/2021, avente all’ordine del giorno, tra l’altro l’esame della proposta di rimodulazione del piano degli interventi previsti dall’Accordo di Programma del 29 maggio 2018 “*per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del S.I.N. di Orbetello – area ex SITOCO*”.

La Cabina di Regia del 27.04.2021 ha, tra l’altro, richiesto alla Regione Toscana “... di trasmettere una bozza di Accordo, corredato dalle relative schede, con una rimodulazione complessiva del piano degli interventi previsti dall’Accordo di Programma, esplicitando le modalità e le tempistiche di impiego delle ulteriori risorse che attualmente risultano ancora da programmare, sia a valere sulla dotazione FSC disciplinata nell’Accordo, che per € 4.220.489,72 a valere su risorse ex D.M. n. 308/2006...”, che si è impegnata a trasmettere la Convenzione da stipulare con la Sogesid, di cui il presente Programma Operativo di Dettaglio (POD) è parte integrante.

Il MITE con nota acquisita dalla Sogesid al Prot. E – 0003749 del 3/05/2021, ha convocato una Cabina di Regia per il giorno 13/05/2021, avente all’ordine del giorno, tra l’altro l’esame della versione definitiva dell’Accordo di programma e relative schede allegate “*per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del S.I.N. di Orbetello – area ex SITOCO*”.

La Cabina di Regia del 13.05.2021 ha esaminato la documentazione trasmessa dalla Regione Toscana con nota Prot. 0207366 dell’11.05.2021 e, come evidenziato nel verbale trasmesso dalla DG RIA del MITE (Prot. 52257 del 17.05.2021), ha valutato positivamente l’atto di rimodulazione proposto ed indicato alcuni suggerimenti/integrazioni. La rimodulazione dell’Accordo di Programma prevede i seguenti interventi:

- Marginamento della falda superficiale: Indagini propedeutiche al completamento dell’intervento – Caratterizzazione del tratto di canale navigabile antistante l’ex Stabilimento Sitoco, per l’importo di 134.674,68 IVA inclusa;
- Bonifica/MISP dell’area denominata “Bacino 1” per la parte di competenza pubblica, per l’importo di 8.277.601,30 IVA inclusa;
- Progettazione esecutiva dell’intervento di bonifica dell’area denominata “Bacino 2”, per l’importo di 8.559.211,32 IVA inclusa;
- Progettazione esecutiva dell’intervento di bonifica dell’area denominata “B1/B2” o “Bacino 2 – area lagunare”, per l’importo di 8.510.490,63 IVA inclusa.

In data 4/10/2021 con la firma dei vari soggetti sottoscrittori: il Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Toscana, i Comuni di Orbetello e di Monte Argentario e l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, è stato perfezionato l’Atto integrativo dell’Accordo di Programma del 29 maggio 2018, approvato con Decreto Direttoriale n. 175 del 7/10/2021 e successivamente registrato dalla Corte dei Conti in data 22/11/2021 al n. 2920.

La Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche con nota, acquisita al protocollo aziendale E - 10203 del 20.12.2021, ha chiesto alla Sogesid SpA, la predisposizione della Convenzione attuativa per la realizzazione degli interventi previsti dall’Atto

Integrativo dell'AdP del 2018.

La Sogesid SpA con nota Prot. U-0000109 del 13.01.2022, ha espresso forti perplessità, visti i ritardi nella registrazione dell'Atto Integrativo avvenuto solo in data 22.11.2021, al rispetto della data del 31.12.2022 quale scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) come previsto dalla disciplina vigente in materia di Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, per gli interventi previsti nell'Atto integrativo, soprattutto in considerazione dei ritardi accumulati nell'inizio delle attività (quantificabili in oltre 6 mesi rispetto a quanto originariamente programmato), fatte salve eventuali proroghe di detta scadenza che dovessero intervenire in forza di nuovi disposti normativi.

La Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche, con nota acquisita al protocollo aziendale E - 001411 del 22/02/2022, inviata anche al Ministero della Transizione Ecologica affinché convocasse quanto prima la Cabina di Regia, ha chiesto alla Sogesid S.p.A.:

“Al fine di procedere rapidamente all’attuazione dell’Accordo integrato e tenendo conto di quelle attività per le quali sia possibile ottenere l’ordinativo giuridicamente vincolante alla loro esecuzione entro il 31/12/2022, si propone di procedere alla predisposizione di:

1. *una convenzione inerente l’intervento “1. Marginamento della falda superficiale: Indagini propedeutiche al completamento dell’intervento – Caratterizzazione del tratto di Canale Navigabile antistante l'ex stabilimento SITOCO*
2. *una convenzione inerente la progettazione esecutiva degli interventi: “3. Bonifica dell'area denominata “Bacino 2” e “4. Bonifica dell'area B1/B2 o “Bacino 2 - Area lagunare”*

Per quanto riguarda l’intervento “2. Bonifica/MISP dell'area denominata “Bacino 1” per la parte di competenza pubblica”, si ritiene di valutare, assieme al MiTE, la possibilità di predisporre in attuazione all’Accordo così come integrato, una ulteriore convenzione finalizzata alla predisposizione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e del progetto di fattibilità tecnica ed economica previsti dal Codice degli Appalti.”

Ad esito della Cabina di Regia del 24 maggio 2022, il cui verbale è stato trasmesso dal Ministero della Transizione Ecologica in data 06/06/2022 sia alla Regione Toscana (prot. n. 236226 del 09/06/2022), sia alla Sogesid S.p.A. (prot. n. E-0004593 del 06/06/2022, è stato chiesto alla Regione Toscana di procedere quanto prima alla stipula delle necessarie convenzioni con Sogesid S.p.A. per l’attuazione degli interventi rimodulati al fine dell’avvio immediato delle attività;

Alla luce di quanto sinteticamente evidenziato, le attività previste nel seguente POD sono:

- Marginamento della falda superficiale: Indagini propedeutiche al completamento dell'intervento – Caratterizzazione del tratto di canale navigabile antistante l'ex Stabilimento Sitoco.
- Progettazione esecutiva relativa all’intervento di bonifica dell’area denominata “Bacino 2”.
- Progettazione esecutiva relativa all’intervento di bonifica dell’area denominata “B1/B2” o “Bacino 2 – area lagunare”.

Le attività che verranno svolte per ciascun intervento saranno dettagliate nei successivi paragrafi.

2. STATO DELLE CONOSCENZE

2.1. Marginamento della falda superficiale: indagini propedeutiche al completamento dell'intervento - Caratterizzazione del Canale Navigabile antistante l'ex stabilimento SITOCO

Il tratto di canale navigabile lungo il fronte dell'ex stabilimento Sitoco, interamente di competenza pubblica, non è stato oggetto della caratterizzazione ambientale eseguita dal Dip.to di Scienze Ambientali dell'Università di Siena nel 2005, secondo il "Piano di caratterizzazione ambientale dell'area lagunare del Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Orbetello – Area ex SITOCO" (Rif. ICRAM CII-Pr-TO-O-03.05, Febbraio 2005), approvato dalla Conferenza di Servizi "decisoria" del 24.03.05, al contrario dell' "Area conterminata" e del "Canale navigabile Neghelli", deve essere caratterizzato, al fine di definire i volumi e gli spessori di sedimenti da bonificare.

Le uniche informazioni disponibili sono quelle riferibili a quanto riportato nell'elaborato progettuale "*Attività di Bonifica – ADB - Valutazione delle caratteristiche fisico-meccaniche e chimiche dei materiali da asportare nella parte pubblica – Aree bacini e aree demaniali non censite*" redatto nel Luglio 2009 da Laguna Azzurra s.r.l.

In tale elaborato si evidenzia che, per superare le problematiche relative alla presenza dell'acqua, nell'area del Canale Navigabile, sono stati eseguiti n. 5 scavi con un escavatore a benna mordente montato su escavatore, in modo da rilasciare l'acqua catturata durante l'operazione di scavo e successivamente si è provveduto ad effettuare tentativi con escavatore a benna rovescia a braccio lungo al fine di verificare se era possibile scendere a maggiore profondità nell'escavazione dei fanghi sul fondo del canale rispetto a quanto fatto in precedenza: con entrambe le tecniche di scavo non è stato possibile superare i 2 m di scavo di sedimenti del fondo canale.

Il volume dei fanghi neri talora con sabbie fini del substrato locale, da rimuovere è stato stimato in circa **58.000 m³**.

Sulla base dei risultati delle analisi eseguite:

- sul tal quale, con ricerca dei seguenti metalli: As, Cd, CrVI, Hg, Ni, Pb, V, Zn,
- sull'eluato con ricerca di As, Cd, Hg, Ni, Pb, Zn, TDS, DOC,

sono state effettuate delle considerazioni per l'intero ammasso dei materiali analizzati, che sono stati classificati come "RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" con attribuzione di codice CER 170504, e che non danno luogo ad eluati particolarmente significativi, salvo il valore delle TDS, per il quale può essere prevista un trattamento preliminare con rimozione delle acque contenute nei sedimenti al fine del loro ispessimento prima del conferimento all'impianto di destinazione.

Tale indagine preliminare è indispensabile al fine del completamento della realizzazione dell'intervento di "Marginamento falda superficiale", primo intervento dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 29/05/2018.

2.2. Predisposizione progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'area denominata "BACINO 2"

L'area denominata "Bacino 2", di competenza totalmente pubblica, situata a nord ovest del Bacino 1 e ad est di Pian dell'Asca (Figura 2.1), è stata interessata negli anni passati, dalla deposizione di scarti di lavorazione. In particolare, l'area d'interesse è caratterizzata da:

- ceneri di pirite accumulata nei terreni circostanti e nell'area lagunare contigua al vecchio impianto e utilizzate per la realizzazione di argini fino all'altezza di circa 2 metri;
- scarti della lavorazione delle fosforiti (silice amorfa).

Al fine di poter stimare i volumi e i costi dell'intervento proposti nel presente POD, si è fatto riferimento a quanto riportato nell'elaborato progettuale "*Intervento di risanamento ambientale dell'area ex Sitoco di Orbetello scalo – Stima dei quantitativi dei materiali da asportare. Relazione*" redatto da Laguna Azzurra S.r.l. nel maggio 2009.



Figura 2.1 Bonifica Bacino 2

In particolare, nell'area del Bacino 2 sono stati eseguiti sondaggi per verificare la profondità dei materiali di riporto/rifiuti e le loro caratteristiche qualitative.

Dalle indagini eseguite è emersa una profondità media dei materiali di 1,50 metri e profondità massime pari a 2,00 metri; il Bacino n. 2 è caratterizzato da un volume complessivo di materiali stimato in **circa 27.100 m³** (materiale potenzialmente da rimuovere) così suddivisi:

CENERI DI PIRITE (mc)	CENERI DI PIRITE MISTE A MATERIALE DI RIPORTO (mc)	MATERIALE DI RIPORTO (mc)	RIFIUTI DA RIMUOVERE (mc)
7.612,00	5.915,00	13.571,00	27.098,00

2.3. Predisposizione progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'area denominata "B1/B2" o "Bacino 2 – area lagunare"

L'area denominata "B1-B2", di competenza interamente pubblica, è contigua all'area denominata "Bacino 2", che si trova a Nord, al "Bacino 1" situato a Sud Est ed a Sud, confina con l'area lagunare denominata "Area conterminata".

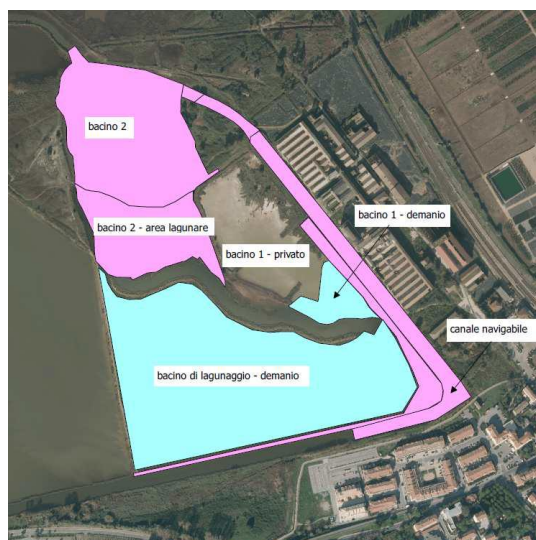


Figura 2.2 Bonifica dell'Area "B1/B2" o "Bacino 2 – Area lagunare"

L'area, interessata da interventi di natura antropica, è costituita prevalentemente da sedimenti sabbiosi lagunari affioranti, ad eccezione delle fasce marginali, in particolare a Nord al confine con il Bacino 2 ed a Sud – Est dove affiorano terreni di riporto misti a ceneri di pirite.

Al fine di poter stimare i volumi e i costi dell'intervento proposti nel presente POD, si è fatto riferimento a quanto riportato negli elaborati progettuali *“Intervento di risanamento ambientale dell'area ex Sitoco di Orbetello scalo – Stima dei quantitativi dei materiali da asportare. Relazione”* e *“Attività di Bonifica – ADB - Valutazione delle caratteristiche fisico-meccaniche e chimiche dei materiali da asportare nella parte pubblica – Aree bacini e aree demaniali non censite”* redatti rispettivamente nel maggio e nel Luglio 2009 da Laguna Azzurra s.r.l.

I materiali sono stati oggetto di una campagna di caratterizzazione, effettuata dalla Società Laguna Azzurra Srl nel Luglio 2009, con la esecuzione di n. 5 scavi attraverso l'utilizzo di una trivella manuale a cartoccia del diametro di $\varphi=80$ mm, con prolunga in grado di arrivare sino a -2.0 m dal p.c., in quanto l'area è risultata inaccessibile con escavatori cingolati.

Sulla base dei risultati delle analisi eseguite, sono state tratte le seguenti considerazioni, da ritenere mediamente valide per l'intero ammasso dei materiali analizzati:

- i materiali analizzati (tal quali), sono stati classificati come RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI con attribuzione di codice CER 170504;
- i materiali analizzati (tal quali) non hanno dato luogo ad eluati particolarmente significativi.

Il volume dei materiali da rimuovere è stato stimato in circa **24.000 m³**.

3. ATTIVITÀ/INTERVENTI

3.1. Marginamento della falda superficiale: indagini propedeutiche al completamento dell'intervento - Caratterizzazione del tratto di Canale Navigabile antistante l'ex Stabilimento SITOCO

Le indagini propedeutiche che si propone di effettuare sono parte sostanziale del “Progetto definitivo di bonifica dell'acquicludo superficiale mediante marginamento fisico” che il soggetto privato, Laguna Azzurra, deve realizzare in attuazione del decreto n. 330 del 27/08/2015 del MATTM (ora MiTE).

Il progetto, autorizzato dal Ministero in via provvisoria per motivi di urgenza con decreto n. 536 del 4/08/2010, ha visto avviati i lavori nel febbraio 2011; lavori che però sono stati realizzati solo parzialmente e in maniera difforme a quanto autorizzato.

Il marginamento fisico, oltre che essere stato realizzato difformemente, non è stato completato dal sistema tergale di captazione (drenaggio e emungimento), né connesso a un impianto di trattamento delle acque sotterranee provenienti dalla Cittadella; sistema di captazione che, come riportato nel verbale della Conferenza dei servizi del 24/03/2005, “data la bassa soggiacenza della falda potrà essere sostituito da un sistema a trincea drenante”.

Ad esito dei tavoli tecnici svolti su mandato del ministero al fine di definire in maniera sinergica gli interventi sia per la parte PRIVATA che per la parte PUBBLICA del SIN, è stato concordato che il completamento dell'intervento di marginamento al fine di essere realmente efficace e impedire l'ingresso delle acque potenzialmente contaminate dell'acquifero superficiale circolante sotto la Cittadella, dovrà essere realizzato da Laguna Azzurra secondo una soluzione alternativa della parte meridionale del tracciato della palancolata.

Nel particolare la palancolata in questa parte terminale, al fine di completare il cinturamento attorno alla Cittadella, dovrà proseguire verso monte tagliando e isolando il canale navigabile dalla laguna fino a raccordarsi con il muro che delimitava la Vecchia Darsena, oggi obliterato dai successivi riporti antropici di interrimento della stessa.

In questo modo le acque di drenaggio intercettate dal palancolato, che l'aggiornamento del modello di flusso e stima dei flussi in acquicludo superficiale - eseguito nel settembre 2019 da Laguna Azzurra - ha stimato in un valore medio annuo di 2,7 mc/giorno con un valore massimo pari a 4,3 mc/giorno, potranno essere gestite non più attraverso un sistema TAF, così come previsto nel progetto a suo tempo approvato, ma più facilmente e con indubbi minori costi da parte di Laguna Azzurra mediante un sistema di fitodepurazione da ubicare in corrispondenza del tratto di Canale navigabile, antistante l'ex stabilimento SITOCO.

Attualmente sono disponibili i risultati analitici effettuati sul tal quale e sull'eluato di 5 campionamenti prelevati dal Canale Navigabile riportati nel documento “Valutazione delle caratteristiche fisico - meccaniche e chimiche dei materiali da rimuovere. Parte Pubblica – Aree bacini e aree demaniali/non censite” presentato al Ministero da Laguna Azzurra in data 13/07/2009.

Essendo tale tratto di Canale Navigabile antistante la Cittadella di proprietà pubblica, al fine di poter far correttamente realizzare da Laguna Azzurra tale sistema di fitodepurazione, è necessario che sia approfondita preventivamente la conoscenza del tratto di canale antistante la Cittadella, nonché caratteristiche e quantità dei materiali in essa presenti.

Si ritiene pertanto necessario, preliminarmente al completamento da parte di Laguna Azzurra del “Progetto definitivo di bonifica dell’acquicludo superficiale mediante marginamento fisico”, effettuare una serie di indagini propedeutiche attraverso

- la ricerca di ordigni bellici;
- il rilievo batimetrico;
- la caratterizzazione preliminare del materiale.

Suddetta caratterizzazione preliminare ha la finalità di confermare la modalità di gestione del materiale secondo quanto già precedentemente indicato da Laguna Azzurra nel 2009.

A tal proposito, sono state identificate n. 5 stazioni di campionamento di materiale lungo il tratto di canale navigabile antistante l’ex stabilimento Sitoco. In n.4 stazione di campionamento è stato previsto il prelievo di una carota di materiale di lunghezza pari a 3 m e in n.1 stazione (quella centrale) di lunghezza pari alla profondità del Canale e di diametro pari almeno a 10 cm.

I campioni prelevati dalle carote saranno oggetto di indagini chimico – fisica e microbiologiche.

3.2. Predisposizione progettazione esecutiva dell’intervento di bonifica dell’Area denominata “BACINO 2”

L’intervento già inserito nell’AdP del 2018 prevede la rimozione definitiva degli argini, nonché di tutto il materiale che costituisce il riempimento del bacino, per un volume stimato pari a **27.100 m³**.

Al materiale rimosso (preventivamente caratterizzato) sarà attribuito un codice CER e verrà gestito secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

A seguito della progettazione sarà stabilito nel dettaglio se il materiale rimosso dovrà essere preventivamente trattato prima di essere smaltito in apposito impianto di trattamento/smaltimento/recupero.

In linea generale al momento della stesura del presente POD, è possibile ipotizzare le seguenti fasi:

- Messa in posa di un marginamento fisico di sicurezza temporaneo (palancole).
- Scavo del materiale/rifiuto.
- Stoccaggio preliminare in apposita area di deposito.
- Disidratazione e dissalazione del materiale.
- Trasporto e smaltimento a impianto autorizzato.
- Rimozione del marginamento fisico di sicurezza temporaneo (palancole).

Sulla base delle caratteristiche dei materiali interessati e della contaminazione riscontrata, è possibile ipotizzare, a valle della rimozione e della disidratazione del materiale, un conferimento in impianto di smaltimento come rifiuti non pericoloso. Al fine delle successive stime al materiale da rimuovere è stato assegnato un peso specifico pari a 1.7 g/cm³.

3.3. Predisposizione progettazione esecutiva dell’intervento di bonifica dell’Area denominata “B1/B2” o “Bacino 2 – area lagunare”

L’intervento prevede la rimozione definitiva del materiale che costituisce l’area in oggetto, per un volume stimato pari a **24.000 m³**, ed il successivo ripristino dell’area mediante riempimento con nuovo terreno analogo a quello dell’area circostante.

Al materiale rimosso (preventivamente caratterizzato) sarà attribuito un codice CER e verrà gestito secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

A seguito della progettazione sarà stabilito nel dettaglio se il materiale rimosso dovrà essere preventivamente trattato prima di essere smaltito in apposito impianto di trattamento/smaltimento/recupero.

In linea generale al momento della stesura del presente POD, è possibile ipotizzare le seguenti fasi:

- Messa in posa di un marginamento fisico di sicurezza temporaneo (palancole);
- Scavo del materiale/rifiuto;
- Stoccaggio preliminare in apposita area di deposito;
- Disidratazione e dissalazione del materiale;
- Trasporto e smaltimento a impianto autorizzato;
- Rimozione del marginamento fisico di sicurezza temporaneo (palancole);

Sulla base delle caratteristiche dei materiali interessati e della contaminazione riscontrata, è possibile ipotizzare, a valle della rimozione e della disidratazione del materiale, un conferimento in impianto di smaltimento come rifiuti non pericoloso. Al fine delle successive stime al materiale da rimuovere è stato assegnato un peso specifico pari a 1.7 g/cm³.

4. VALUTAZIONE ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

Nell'ambito della valutazione economica dei costi complessivi degli interventi oggetto del presente POD, gli oneri per le funzioni relative al Coordinamento da parte del Dirigente, al Responsabile del Procedimento (R.U.P.), alla Stazione Appaltante e commissioni giudicatrici, alla predisposizione del piano di indagini propedeutiche alla progettazione, sono stati valutati "a vacazione". Gli importi delle parcelle saranno soggetti al ribasso del 30% stabilito in Convenzione, se l'ammontare del costo complessivo degli interventi è superiore a 1 M€.

In particolare, le attività di supporto e di assistenza tecnica sono valutate in base ai costi aziendali per giornata/uomo per ogni livello contrattuale e corrispondente tipologia professionale – che costituiscono il massimo importo riconoscibile alla Società - previsti dalla Convenzione Quadro sottoscritta tra l'ex Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare oggi Ministero della Transizione Ecologica e la Società Sogesid S.p.A., sottoscritta in data 9 giugno 2020, prot. n. MATTM.DITEI Registro Accordi e Contratti.R.0000001 del 10 giugno 2020, approvata con Decreto Dipartimentale prot. n. MATTM.DITEI Registro Decreti.R.0000124 del 10 giugno 2020, registrata presso la Corte dei Conti in data 25 giugno 2020, registro n. 1, foglio 3046.

Come esplicitato nel comma 10 dell'art.6 dell'atto convenzionale, i costi del personale della Sogesid S.p.A. impiegato nelle attività oggetto del presente atto, sono rimborsati sulla base dei costi effettivamente sostenuti e riconosciuti alla Società entro gli importi massimi stabiliti per ogni livello contrattuale e corrispondente skill professionale, in coerenza con la disciplina di cui all'art. 10, comma 2, lettera A) della Convenzione Quadro precedentemente citata.

Per quanto riguarda i costi indiretti, sarà applicata la metodologia forfettaria ai sensi dell'art. 68 del Regolamento comunitario UE n. 1303/2013, nel rispetto dei principi generali di ragionevolezza, equità e verificabilità della metodologia di calcolo effettuata, nella misura del 15% dei costi diretti del personale. Tale percentuale sarà oggetto di aggiornamento nei termini previsti dall'atto convenzionale.

Per quanto attiene le missioni del personale della Sogesid S.p.A., sono individuati appositi importi previsionali destinati alla copertura dei costi che saranno effettivamente sostenuti e rendicontati dalla Società.

Di seguito il costo complessivo di ciascun intervento, oggetto del presente POD.

4.1. **Marginamento della falda superficiale: Indagini propedeutiche al completamento dell'intervento – Caratterizzazione del tratto di Canale Navigabile antistante l'ex stabilimento SITOCO**

La valutazione economica dell'intervento in oggetto è stata effettuata analizzando unicamente le indagini propedeutiche alla progettazione dell'intervento di bonifica del Canale Navigabile antistante l'ex Stabilimento Sitoco ed i tempi necessari per l'attuazione degli stessi.

Sulla base delle conoscenze attuali è possibile formulare la seguente valutazione economica dell'intervento:

- Ricerca ordigni bellici, Rilievo batimetrico ed indagini propedeutiche: € **94.886,81** comprensivo di oneri di sicurezza (2,5%) ed iva esclusa

- 5% di imprevisti sul costo di realizzazione delle indagini propedeutiche alla progettazione: € 4.744,34 iva esclusa.

Il costo delle indagini propedeutiche alla progettazione sopra indicato non comprende gli oneri per le attività di Coordinamento, del Responsabile Unico del Procedimento, per gli incentivi relativi alle funzioni tecniche ai sensi all'art.113 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., per la predisposizione del piano di indagini propedeutiche alla progettazione, per le attività di competenza della Stazione Appaltante quali l'espletamento delle fasi di gara, contrattualizzazione operatore economico, il supporto al RUP, la Direzione Lavori ed il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, il collaudo, le spese di missione e le spese generali sostenute dalla Sogesid. Per tali attività è stata calcolata una spesa complessiva di € 20.902,63 iva esclusa. Sulla base delle attività da eseguire il corrispettivo da corrispondere alla Sogesid è basato sulla determinazione del corrispettivo a vacanza e la determinazione del corrispettivo secondo parcella, come di seguito sintetizzato.

Si evidenzia, altresì che, essendo l'ammontare dell'attività inferiore a 1 M€, gli importi delle parcelle non saranno soggetti al ribasso del 30% stabilito in Convenzione.

INTERVENTO canale navigabile - parte pubblica							
COSTI A VACAZIONE							
FASE	DURATA	ATTIVITA'	RISORSE	COSTI (€/GIORNO)	N.RISORSE	GIORNATE	COSTO
TUTTE	4 mesi	COORDINAMENTO	Dirigente Coordinatore	845,45	1	4	€ 3.381,80
		RUP	VIII livello	324,65	1	16	€ 5.194,40
Predisposizione indagini preliminari	1 mesi	predisposizione PI	VIII livello	324,65	2	5	€ 3.246,50
TOTALE COSTI PER ATTIVITA' A VACAZIONE							€ 11.822,70
SPESE DI MISSIONE							€ 591,14
MAGGIORAZIONE SPESE GENERALI (15%)							€ 1.773,41
TOTALE IMPONIBILE							€ 14.187,24
IVA 10%							€ 1.418,72
TOTALE							€ 15.605,96

COSTI A PARCELLA			
FASE	DURATA	ATTIVITA'	COSTO
DEC/CSE/Contabilità	1 mese	DL CSE CONTABILITA'	5.873,86
supporto al RUP	5 mese		583,25
CORRISPETTIVO			€ 6.457,11
ONERI PROFESSIONALI (4%)			€ 258,28
TOTALE IMPONIBILE			€ 6.715,39
IVA 10%			€ 671,54
TOTALE			€ 7.386,93

Pertanto, il quadro complessivo dei costi associati all'intervento, sarebbe il seguente:

INTERVENTO canale navigabile - parte pubblica	
COSTO DI REALIZZAZIONE DELLE INDAGINI	€ 94.886,81
IMPREVISTI 5%	€ 4.744,34
SPESE PER ATTIVITA' IN CAPO A SOGESID	€ 20.902,63
Accantonamento per incentivi funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.	€ 1.897,74
IVA 10%	€ 12.243,15
COSTO TOTALE	€ 134.674,68

4.2. Predisposizione progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'Area denominata "BACINO 2"

La valutazione economica della progettazione dell'intervento in oggetto è stata effettuata considerando le attività necessarie per la sua redazione: studio della documentazione esistente, predisposizione e attuazione del piano di indagini propedeutiche alla progettazione mediante affidamento, progettazione definitiva - esecutiva dell'intervento di bonifica. In particolare, è previsto: predisposizione di un piano di indagini propedeutico alla progettazione, affidamento delle stesse, predisposizione del Progetto Operativo di Bonifica (POB) che dovrà essere approvato in Conferenza di Servizi dal MITE, verifica dello stesso POB ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Per le attività sopra elencate, sarà onere della Sogesid nominare le figure tecniche necessarie allo svolgimento delle diverse attività, che saranno individuate tra il personale interno della Società, e contabilizzate secondo lo schema riportato nelle successive tabelle. L'operato del gruppo di progettazione sarà contabilizzato a parcella. In particolare, la figura di un Responsabile Unico del Procedimento e una figura di supporto allo stesso saranno coinvolte per una durata complessiva rispettivamente di 80 giornate e di 5 mesi.

Sulla base delle attività da eseguire il corrispettivo da corrispondere alla Sogesid è basato sulla determinazione del corrispettivo a vacanza e la determinazione del corrispettivo secondo parcella, come di seguito sintetizzato.

INTERVENTO bonifica Bacino 2							
COSTI A VACAZIONE							
FASE	DURATA	ATTIVITA'	RISORSE	COSTI (€/GIORNO)	N.RISORSE	GIORNATE	COSTO
TUTTE	8 mesi	COORDINAMENTO	Dirigente Coordinatore	845,45	1	8	€ 6.763,60
		RUP	VIII livello	324,65	1	80	€ 25.972,00
Predisposizione indagini preliminari	1 mese	predisposizione PI	VIII livello	324,65	2	5	€ 3.246,50
AFFIDAMENTO indagini	1 mesi		Senior Coordinatore Ufficio gare	406,40	1	1	€ 406,40
			Senior Coordinatore Ufficio contratti	406,40	1	1	€ 406,40
TOTALE COSTI PER ATTIVITA' A VACAZIONE							€ 36.794,90
SPESE DI MISSIONE							€ 1.839,75
MAGGIORAZIONE SPESE GENERALI (15%)							€ 5.519,24
TOTALE IMPONIBILE							€ 44.153,88
IVA 10%							€ 4.415,39
TOTALE							€ 48.569,27

COSTI A PARCELLA			
FASE	DURATA	ATTIVITA'	COSTO
OGETTAZIONE/SUPPORTO AL R	5 mesi	PD+PE+supporto al RUP+verifica	432.011,59
attuazione indagini DEC	1 mese	DEC	4.965,73
TOTALE PARCELLE			€ 436.977,32
CORRISPETTIVO (SCONTO 30% SU COMPENSI)			€ 330.362,68
ONERI PROFESSIONALI (4%)			€ 13.214,51
TOTALE IMPONIBILE			€ 343.577,19
IVA 10%			€ 34.357,72
TOTALE			€ 377.934,90

Si evidenzia, altresì che, essendo l'ammontare dell'attività superiore a 1 M€, gli importi delle parcelle saranno soggetti al ribasso del 30% come stabilito in Convenzione.

Attività	Costo	Compensi	30% Su Compensi	Compenso Scontato del 30%	Spese Ed Oneri Accessori	Oneri Professionali Al 4%	Tot Imponibile Parcelle
PD+PE+supporto al RUP+verifica	432.011,59	355.382,14	106.614,64	248.767,50	76629,49	9.950,70	335.347,69
DEC	4.965,73	4.965,73		4.965,73		198,63	5.164,36

Si fa presente altresì che l'IVA al 10% sulle parcelle è dettata da una risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate prot.n.399/2021 ad un interpello posto dalla Regione Toscana.

Pertanto, il quadro complessivo dei costi associati all'intervento, sarebbe il seguente:

INTERVENTO bonifica Bacino 2	
COSTO DI REALIZZAZIONE DELLE INDAGINI PROPOEDEUTICHE	€ 37.500,00
SPESE PER ATTIVITA' IN CAPO A SOGESID	€ 387.731,07
Accantonamento per incentivi funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. (da Regolamento Regione Toscana - Ripartizione del fondo per l'acquisizione di SERVIZI e la fornitura di BENI - RUP 20% del totale del 2%)	€ 25.999,67
IVA 10%	€ 45.123,07
COSTO TOTALE	€ 496.353,81

4.3. Predisposizione progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'Area denominata "B1/B2" o "Bacino 2 – area lagunare"

La valutazione economica della progettazione dell'intervento in oggetto è stata effettuata considerando le attività necessarie per la sua redazione: studio della documentazione esistente, predisposizione e attuazione del piano di indagini propedeutiche alla progettazione mediante affidamento, progettazione definitiva – esecutiva dell'intervento di bonifica. In particolare, è previsto: predisposizione di un piano di indagini propedeutico alla progettazione, affidamento delle stesse, predisposizione del Progetto Operativo di Bonifica (POB) che dovrà essere approvato in Conferenza di Servizi dal MITE, verifica dello stesso POB ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Per le attività sopra elencate, sarà onere della Sogesid nominare le figure tecniche necessarie allo svolgimento delle diverse attività, che saranno individuate tra il personale interno della Società, e contabilizzate secondo lo schema riportato nelle successive tabelle. L'operato del gruppo di progettazione sarà contabilizzato a parcella. In particolare, la figura di un Responsabile Unico del Procedimento e una figura di supporto allo stesso saranno coinvolte per una durata complessiva rispettivamente di 80 giornate e di 5 mesi.

Sulla base delle attività da eseguire il corrispettivo da corrispondere alla Sogesid è basato sulla determinazione del corrispettivo a vacanza e la determinazione del corrispettivo secondo parcella, come di seguito sintetizzato.

COSTI A VACAZIONE							
FASE	DURATA	ATTIVITA'	RISORSE	COSTI (€/GIORNO)	N.RISORSE	GIORNATE	COSTO
TUTTE	8 mesi	COORDINAMENTO	Dirigente Coordinatore	845,45	1	8	€ 6.763,60
		RUP	VIII livello	324,65	1	80	€ 25.972,00
Predisposizione indagini preliminari	1 mese	predisposizione PI	VIII livello	324,65	2	5	€ 3.246,50
	1 mese						
AFFIDAMENTO		affidamento indagini a supporto del RUP per predisposizione contratto	Senior Coordinatore Ufficio gare	406,40	1	1	€ 406,40
			Senior Coordinatore Ufficio contratti	406,40	1	1	€ 406,40
TOTALE COSTI PER ATTIVITA' A VACAZIONE							€ 36.794,90
SPESE DI MISSIONE							€ 1.839,75
MAGGIORAZIONE SPESE GENERALI (15%)							€ 5.519,24
TOTALE IMPONIBILE							€ 44.153,88
IVA 10%							€ 4.415,39
TOTALE							€ 48.569,27

COSTI A PARCELLA			
FASE	DURATA	ATTIVITA'	COSTO
indagini propedeutiche alla progettazione	1 mese	DEC/CSE/suppRUP/Certificato regolare esecuzione/contabilità	4.965,73
PROGETTAZIONE	5 mesi	PD+PE+supporto al RUP+verifica	430.083,07
TOTALE PARCELLE			€ 435.048,80
CORRISPETTIVO (SCONTO 30% SU COMPENSI)			€ 323.965,36
ONERI PROFESSIONALI (4%)			€ 12.958,61
TOTALE IMPONIBILE			€ 336.923,98
IVA 10%			€ 33.692,40
TOTALE			€ 370.616,38

Si evidenzia, altresì che, essendo l'ammontare dell'attività superiore a 1 M€, gli importi delle parcelle saranno soggetti al ribasso del 30% come stabilito in Convenzione.

Attività	Costo	Compensi	30% Su Compensi	Compensi-scontato del 30%	Spese Ed Oneri Accessori	Oneri Professionali Al 4%	Tot Imponibile Parcelle
DEC/CSE/sup-pRUP/Certificato regolare esecuzione/contabilità	4 965,73	4 965,73				198,63	5 164,36
PD+PE+supporto al RUP+verifica	430.083,07	353 725,69	106 117,71	247 607,98	76357,38	9 904,32	333 869,68

Si fa presente altresì che l'IVA al 10% sulle parcelle è dettata da una risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate prot.n.399/2021 ad un interpello posto dalla Regione Toscana.

Pertanto, il quadro complessivo dei costi associati all'intervento, è il seguente:

Intervento AREA B1/B2 bonifica	
COSTO DI REALIZZAZIONE DELLE INDAGINI PROPEDEUTICHE	€ 37.500,00
SPESE PER ATTIVITA' IN CAPO A SOGESID	€ 381.077,86
Accantonamento per incentivi funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.	€ 25.845,70
IVA 10%	€ 44.442,36
COSTO TOTALE	€ 488.865,92

5. QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO

Ai fini di una visione più completa nella tabella seguente si riporta la sintesi della valutazione economica emersa per gli interventi oggetto della convenzione.

Denominazione Intervento	Costo realizzazione intervento (€)	Imprevisti (€)	Spese per attività in capo a Sogesid S.p.A.		Accantonamento per incentivi funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.	IVA 10% (€)	Totale (€)
			Spese a vacanza (€)	spese a parcella (€)			
Marginamento della falda superficiale: Indagini propedeutiche al completamento dell'intervento - Caratterizzazione del tratto di Canale Navigabile antistante l'ex Stabilimento SITOCCO	94.886,81	4.744,34	14.187,24	6.715,39	1.897,74	12.243,15	134.674,68
Predisposizione progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'Area denominata "BACINO 2"	37.500,00		44.153,88	343.577,19	25.999,67	45.123,07	496.353,81
Predisposizione progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'Area denominata "B1/B2" o "BACINO 2 - Area lagunare"	37.500,00		44.153,88	336.923,98	25.845,70	44.442,36	488.865,92
COSTO COMPLESSIVO POD	169.886,81	4.744,34	102.495,00	687.216,56	53.743,11	101.808,58	1.119.894,41

6. TEMPI DI ATTUAZIONE E CRONOPROGRAMMA

Il cronoprogramma dei seguenti interventi è da intendersi a partire dalla data di intervenuta efficacia della Convenzione attuativa, di cui il presente POD è parte integrante.

Marginamento della falda superficiale: Indagini propedeutiche al completamento dell'intervento - Caratterizzazione del tratto di Canale Navigabile antistante l'ex stabilimento SITOCO	MESE			
	1°	2°	3°	4°
	lug-22	ago-22	set-22	ott-22
Predisposizione piano di Indagini propedeutiche alla progettazione				
Affidamento indagini				
esecuzione indagini				

Predisposizione progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'area denominata "Bacino 2"	MESE							
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°
	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22	gen-23	feb-23
Predisposizione piano di Indagini propedeutiche alla progettazione e attuazione indagini_DEC								
Progetto Operativo di Bonifica								
CDS + VerificaAss VIA comprensiva di Vinca								

Predisposizione progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'area denominata "B1/B2" o "Bacino 2 - area lagunare"	MESE							
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°
	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22	gen-23	feb-23
Predisposizione piano di Indagini propedeutiche alla progettazione e attuazione indagini_DEC								
Progetto Operativo di Bonifica								
CDS + VerificaAss VIA comprensiva di Vinca								